

## Annunzi – Vita della comunità

*\*Tutta la nostra chiesa si rallegra e si raccoglie attorno al piccolo **Matteo Bouchard**, ai suoi genitori, alla sorellina Nicole, ai parenti e agli amici, che presentano questo bimbo perché venga gli venga amministrato il **battesimo**. Il Signore lo accompagni, con la Sua tenerezza ed il Suo amore. Un saluto fraterno anche a Don Paolo Bianciotto che partecipa attivamente al nostro culto e a questa liturgia di battesimo*

\* In settimana, ha avuto luogo il funerale di **Bartolomeo Bonetto**, investito in via Saluzzo, cognato della sorella Eliana Marelo. Ai familiari va la nostra simpatia cristiana.

\* La nostra sorella **Silvia Borgiattino**, impegnata nei confronti dei profughi siriani, sta per ripartire per il campo di Kilis! **All'uscita troverete un banchetto dell'associazione Time4Life**, il ricavato sarà interamente devoluto a progetti di sostegno a famiglie e bambini in situazioni di guerra e di disagio. Grazie per la vostra generosità!

\* **Tra poco, alle 11,30**, al Teatro Sociale, verranno consegnate le "medaglie della liberazione" a 440 partigiani della provincia di Torino. Fra queste, la nostra sorella **Marcella Gay**, staffetta partigiana, alla quale pensiamo con grande stima e affetto.

\* **Oggi pomeriggio, alle 16**, in casa del fratello Joos Janse, a Savigliano, il prof. **Paolo Ricca** interverrà sul tema: "**Come salutare i nostri morti?**". Seguirà la cena "porta e condividi".

\* **Catechismo negli orari consueti!**

\* **Martedì, ore 20,45 Riunione quartierale per il quartiere Portici**

(presso casa Revel-Pattini, Via Turati 34). Con Gianni Genre e le deputate al Sinodo mariangela Anrico e Graziella Tron

\* **Mercoledì, alle ore 20,45,prove della Corale.**

\* **Venerdì, ore 20,45, Riunione quartierale per la zona di Miradolo**, con la chiesa di San Secondo e le nostre deputate al Sinodo

\* **Nel prossimo weekend grande Bazar per la nostra chiesa** (vedi volantino a parte). La nostra Scuola domenicale partecipa al Bazar. Domenica prossima, culto presieduto dalla diacona Alga Barbacini.

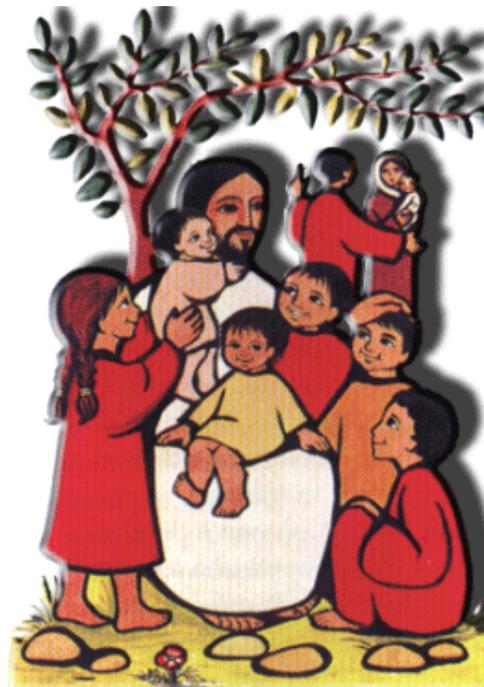
TELEVISIONE. Lunedì 28, su RAIDUE attorno alle 7.20, la rubrica "Protestantesimo" manda in onda la replica della puntata con i servizi "Dalla Controriforma al Dialogo" sul convegno "Cattolici e pretestanti a 500 anni dalla Riforma", "Giorgio Spini, uno storico moderno"; conclude "Alfabeto Cristiano: S di Sacerdote".

RADIO. Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, "Culto Evangelico". Su Radio Beckwith Evangelica, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì.

## CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

*Culto domenicale del 27 Novembre 2016*

*1° domenica d'Avvento*



*Predica Gianni Genre*

*Lettrice Marina Bounous*

*Intervento di Don Paolo  
Bianciotto, di Cristina  
Marzio e di Andrea  
Bouchard*

*All'organo  
Annalisa Basio*

*Battesimo di Matteo  
Bouchard*

*«Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso con sé dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono...» (Matteo 25: 1-13)*

*Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti! A warm welcome  
to all our visitors! Nous souhaitons la bienvenue à nos  
visiteurs! Ein herzliches Willkommen all unseren Gästen!*

## Ordine del Culto

(\*=*in piedi/debout/Stehend/standing*)

### *Preludio d'organo*

*Saluto di benvenuto. Accoglienza*

\* *Invocazione. Isaia 9: 1. Preghiera*

\* **Inno 66: 1,2,3**

*Liturgia battesimale: presentazione, istituzione, istruzione, confessione di fede, Luca 12: 22-31, preghiera,*

*poesia di Erma Bombeck, promesse*

*Battesimo di Matteo Bouchard*

*Intervento di Don Paolo Bianciotto*

\* **Inno 195: 1,2,3**

*Lectures bibliche: Matteo 25: 1-13*

\* **Inno 339: 1,2,3**

*Predicazione*

### *Interludio d'organo*

*Raccolta delle offerte*

*Annunzi e vita delle comunità*

\* *Preghiera d'intercessione e Padre Nostro*

\* **Inno 70: 1,2,3**

\* *Benedizione. Amen (cantato)*

### *Postludio d'organo*

*Pastore e diacona:*

*Gianni Genre, 0121.374.867; 347.9657636; ggenre@chiesavaldese.org*

*Alga Barbacini, 0121.378.132; 320.6969579; abarbacini@chiesavaldese.org*

**Visitate il nostro SITO: [www.pinerolovaldese.org](http://www.pinerolovaldese.org)**

**Anche su FB: [www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo](https://www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo)**

Cosa diremo a Matteo (e cosa già dobbiamo dire alla sua sorellina Nicole!) per parlargli del senso della fede cristiana visto che in una domenica d'inverno è stato battezzato secondo l'antica formula trinitaria?

Cosa dice la parabola? In fondo il discorso che si fa nelle chiese è sempre più o meno lo stesso: bisogna vegliare, bisogna avere dell'olio per potere entrare nella sala dello sposo (che è Gesù) quando arriverà.

Qualcuna delle dieci vergini "dentro" - le più odiose - qualcuna, "fuori", senza possibilità di appello.

Temo però che il discorso sia un poco più complesso e che si giochi sull'attenzione ai dettagli che sono sempre essenziali per cogliere qualche aspetto della verità...

*Primo dettaglio.* Gesù paragona il Regno dei cieli a dieci vergini che vanno incontro allo sposo. Tutte e dieci stanno insieme. E il Regno dei cieli, ovviamente non è rappresentato da loro, ma da quello sposo che appare all'improvviso, senza che tu ne possa sapere né il luogo né l'ora. Cioè, il Regno che Gesù annuncia ed incarna non è un gioco al massacro o un luogo di selezione.

*Secondo dettaglio.* Tutte e dieci si addormentano, tutte e dieci cedono al sonno e tutte e dieci vengono risvegliate al grido che dice che lo sposo sta arrivando. Ancora una volta, Gesù ci dice che siamo sulla stessa barca o, meglio, nella stessa condizione dove qualcuno resiste e qualcuno sembra non farcela.

*Terzo dettaglio.* Il verbo che Gesù usa, "vegliate" ("gregoreite!"), in greco non significa tanto "rimanete svegli, vigili", quanto piuttosto "raggruppatevi", "state insieme", da cui in italiano viene la parola "gregario", come colui (o colei) che si aggrega, che vive insieme. La parabola si conclude con Gesù che dice "Aggragatevi, rimanete legati. Accompagnatevi, come io cercherò di accompagnarvi".

Questo diceva Gesù: "Vorrei accompagnarvi nella notte, nella speranza che poi anche tu voglia accompagnare me quando verrà la mia notte (ricordi la richiesta a Pietro, Giacomo e Giovanni nel Getsemani?).

*Quarto e ultimo dettaglio,* che mi ha sempre fatto innamorare di questo testo. Si tratta di una domanda: ma davvero le vergini avvedute sono così insopportabili, egoiste, antipatiche? No, neppure questo è vero. Io, queste vergini, continuo a vederle semplicemente folli, loro che Gesù chiama avvedute... Perché? Perché sono come le altre, si addormentano come le altre, abbiamo detto, ma hanno ancora un poco di olio che è l'olio della follia. L'olio che, dopo che è passata la mezzanotte (l'ora in cui, per la Bibbia, tutto è finito, non verrà più nessuno, si deve chiudere il sipario...!) riescono a recuperare in qualche modo per continuare a chiedere a Dio di farsi presente, di apparire di nuovo, di arrivare, anche se tutti ormai dormono e non ci credono più. Sono piuttosto ossessionate dall'idea di Dio, non avvedute. O, meglio, Gesù chiama avvedute le vergini folli, ossessionate a tal punto da Dio dal chiedergli di venire, finalmente, in questo mondo di dolore che lo aspetta, che non ce la fa più senza di Lui. Le vergini avvedute rappresentano l'ostinazione della fede che non si arrende davanti al buio della notte. Sono l'incarnazione di un'ossessione, che rivendica la presenza di Dio davanti all'evidenza della sua assenza che si protrae nella notte. E' come se dicessero allo Sposo, al Signore che ancora non viene: "ti aspetto e ti aspetterò anche se l'attesa non ha più senso, anche se sembra del tutto impossibile".

Hanno ricaricato le lampade - bisogna rilevarlo con attenzione - nel buio assoluto, come protesta contro il buio, come protesta, cioè come testimonianza, anche contro Dio che ancora non appare. Questa ossessione porta il nome della speranza. (gg)

## Professione di fede

Crediamo e professiamo con gioia  
che Gesù Cristo ha dato sé stesso per tutta l'umanità,  
per quanti e quante hanno vissuto all'inizio della storia,  
per quanti e quante nasceranno fino alla fine dei secoli,  
per le folle che accalcano nelle città,  
e per gli abitanti delle montagne più sperdute,  
per il bebè appena nato  
e per il vegliardo sulla soglia dell'eternità.

Crediamo che ha dato sé stesso  
per i nostri amici ed i nostri nemici,  
per i credenti e gli increduli,  
per i ricchi e per i poveri,  
per i martiri e per i carnefici.

Sì, per tutti, per me, per te,  
Gesù Cristo è venuto, è vissuto, ha lottato,  
sofferto, attraversato l'agonia del Getsemani  
e le tenebre della croce:  
per te, per me.

Ha trionfato sulla morte, ha aperto davanti a noi  
le porte di una speranza irriducibile,  
in modo che ormai nulla,  
né passato né l'avvenire,  
né felicità né sventura, né vita né morte,  
né altezza né profondità,  
né alcuna forza al mondo,  
potrà mai separarci dall'amore di Dio  
che è in Cristo Gesù.

*(Confessione di fede tratta dalla liturgia della Chiesa Protestante unita di Francia)*

## I figli sono come gli aquiloni

I figli sono come gli aquiloni,  
passi la vita a cercare di farli alzare da terra.  
Corri e corri con loro, fino a restare tutti e due  
senza fiato...

Come gli aquiloni, finiscono a terra...  
e tu rappezzi e conforti, aggiusti e insegni.  
Li vedi sollevarsi nel vento e li rassicuri che  
presto impareranno a volare.

Infine sono in aria:  
gli ci vuole più spago e tu seguiti a darne.  
E a ogni metro di corda che sfugge dalla tua  
mano

il cuore ti si riempie di gioia e di tristezza  
insieme.

Giorno dopo giorno  
l'aquilone si allontana sempre più  
e tu senti che non passerà molto tempo  
prima che quella bella creatura  
spezzi il filo che vi unisce e si innalzi,  
come è giusto che sia, libera e sola.  
Allora soltanto saprai  
di avere assolto il tuo compito.

(Erma Bombeck)

*Sabato 3 Dicembre dalle ore 14.30*

*e Domenica 4 subito dopo le 11*

L'Unione Femminile, insieme  
ai bambini ed alle bambine della Scuola domenicale  
vi invitano all'annuale

## **BAZAR**

*Occasione di festa e di incontro, quella che l'Unione Femminile prepara per tutti e per tutte.*

*I banchi di vendita saranno allestiti nel salone accanto al tempio, dove si potranno trovare telerie, piccolo artigianato, articoli da regalo, fiori, dolci ed altri prodotti alimentari.*

*Per i più piccini (e non solo) vi sarà una ricca pesca.*

***Ai tavoli si potranno ordinare tè e caffè***



*Sono già in vendita i biglietti della lotteria!*

***Tutte e tutti sono invitati!!!***

*Sabato 3 Dicembre dalle ore 14.30*

*e Domenica 4 subito dopo le 11*

L'Unione Femminile, insieme  
ai bambini ed alle bambine della Scuola domenicale  
vi invitano all'annuale

## **BAZAR**

*Occasione di festa e di incontro, quella che l'Unione Femminile prepara per tutti e per tutte.*

*I banchi di vendita saranno allestiti nel salone accanto al tempio, dove si potranno trovare telerie, piccolo artigianato, articoli da regalo, fiori, dolci ed altri prodotti alimentari.*

*Per i più piccini (e non solo) vi sarà una ricca pesca.*

***Ai tavoli si potranno ordinare tè e caffè***



*Sono già in vendita i biglietti della lotteria!*

***Tutte e tutti sono invitati!!!***

